



COMUNE DI MILANO

SETTORE SPORTELLINO UNICO PER LA MOBILITÀ
DELIBERAZIONE N. 31 DEL 23/07/2013

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Rimodulazione del sistema tariffario in materia di sosta su strada e nei parcheggi in struttura.

Seduta pubblica del 23/07/2013 - seconda convocazione

CONSIGLIERI IN CARICA

	Sindaco	GIBILLINI LUCA	Consigliere
PISAPIA GIULIANO	Presidente	GIUNGI ALESSANDRO GIUSEPPE ALFONSO	"
RIZZO BASILIO VINCENZO	Consigliere	GRASSI RAFFAELE	"
ABAGNALE CARMINE	"	IEZZI IGOR GIANCARLO	"
BARBERIS FILIPPO PAOLO	"	LAZZARINI EMANUELE	"
BASTONI MASSIMILIANO	"	LEPORE LUCA	"
BERTOLE' LAMBERTO NICOLA GIORGIO	"	MANCUSO FRANCESCO	"
BISCARDINI ROBERTO	"	MASCARETTI ANDREA	"
BOCCI PAOLA	"	MAZZALI MIRKO	"
BOVE MARCOVALERIO	"	MOIOLI MARIA	"
BUSCEMI ELENA	"	MONGUZZI CARLO	"
CALISE MATTIA	"	MORELLI ALESSANDRO	"
CAPPATO MARCO	"	OSNATO MARCO	"
COMOTTI NATALE FRANCESCO	"	PAGLIUCA LUIGI	"
CORMIO MARCO	"	PALMERI MANFREDI	"
D'AMICO MARIA ELISA	"	PANTALEO ROSARIO LEONARDO	"
DE CENSI MARIA ANNA	"	QUARTIERI INES	"
DE CORATO RICCARDO	"	RIZZI ALAN CHRISTIAN	"
DE LISI FRANCESCO MARIA	"	SCAVUZZO ANNA	"
DE PASQUALE STEFANO	"	SONEGO ANITA	"
FANZAGO ANDREA	"	STANZANI MATTIA MIRKO	"
FORTE MATTEO	"	STRADA ELISABETTA LUISA ELENA	"
GABBAI RUGGERO ALBERTO	"	TATARELLA PIETRO	"
GALLERA GIULIO	"	VAGLIATI ARMANDO	"
GENTILI DAVID	"		"
GHEZZI GABRIELE	"		"

	Vice Sindaco	A	DEL CORNO FILIPPO RAFFAELE	Assessore	A
DE CESARIS ADA LUCIA	Assessore	A	GRANELLI MARCO	"	A
BALZANI FRANCESCA	"	A	MAJORINO PIERFRANCESCO	"	A
BENELLI DANIELA	"	A	MARAN PIERFRANCESCO		P
BISCONTI CHIARA	"	A	ROZZA MARIA		A
CAPPELLI FRANCESCO	"	A	TAJANI CRISTINA		A
D'ALFONSO FRANCO	"	A			

Fatto eseguire l'appello nominale dalla Presidenza, il Presidente RIZZO Basilio che assume la presidenza, accerta che risultano assenti all'appello i Consiglieri: ABAGNALE, BOVE, COMOTTI, D'AMICO, DE CORATO, DE LISI, DE PASQUALE, GALLERA, GRASSI, LAZZARINI, LEPORE, MASCARETTI, MORELLI, PAGLIUCA, PALMERI, VAGLIATI.

Partecipa all'adunanza il Segretario Generale del Comune MUSICO' Ileana

Il Presidente accertato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta alle ore 16.30

ns

Iscrizione o.d.g.: n. 130

II CONVOCAZIONE

Il Presidente Rizzo invita il Consiglio a procedere alla trattazione dell'argomento in oggetto, di cui alla proposta di deliberazione che si allega e già notificata ai Consiglieri comunali, illustrata e discussa nelle sedute del 18 e 22.7.2013.

(Sono stati presentati 150 emendamenti, 5 dei quali dichiarati illegittimi, 5 ritirati, 123 decaduti, 1 accorpato, 11 respinti ed infine 5 approvati e numerati da sub 1) a sub 5).)

Omissis

Si sono succeduti alla Presidenza della seduta il Presidente Basilio Rizzo, il Vicepresidente Andrea Fanzago e nuovamente il Presidente Basilio Rizzo.

(Risultano presenti in Aula i seguenti Consiglieri in numero di 21:

Barberis, Bertolè, Bocci, Buscemi, Cappato, De Censi, De Lisi, Fanzago, Gabbai, Gentili, Ghezzi, Gibillini, Giungi, Lazzarini, Mazzali, Monguzzi, Pantaleo, Quartieri, Rizzo, Scavuzzo, Strada.

Risultano assenti il Sindaco Giuliano Pisapia e i seguenti Consiglieri in numero di 27:

Abagnale, Bastoni, Biscardini, Bove, Calise, Comotti, Cormio, D'Amico, De Corato, De Pasquale, Forte, Gallera, Grassi, Iezzi, Lepore, Mancuso, Mascaretti, Moioli, Morelli, Osnato, Pagliuca, Palmeri, Rizzi, Sonogo, Stanzani, Tatarella, Vagliati.

Sono altresì presenti gli assessori De Cesaris, Bisconti, Del Corno, Granelli, Majorino, Maran).

Il Presidente Rizzo pone in votazione la proposta di deliberazione in oggetto, nel testo che si allega, risultante dagli emendamenti approvati.

Al riscontro dei voti (scrutatori i consiglieri Ghezzi, Lazzarini, Bocci), la votazione dà il seguente esito:

Presenti	n. 21
Astenuti	n. 2 (Cappato, Gabbai)
Votanti	n. 19
Voti favorevoli	n. 19
Voti contrari	n. 00

Il Presidente Rizzo ne fa la proclamazione.

~.-.-

(Collegato alla deliberazione è stato presentato e approvato un ordine del giorno).

TESTO EMENDATO



ESAMINATA FAVOREVOLMENTE NELLA
SEDUTA DI GIUNTA DEL 30 GIU. 2013
NULLA OSTA PER L'INOLTRO ALLA
PRESIDENZA DEL CONSIGLIO COMUNALE
PER I SUCCESSIVI ADEMPIMENTI

N. 130 della circolare

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

SETTORE SPORTELLO UNICO PER LA MOBILITA'

OGGETTO:

Rimodulazione del sistema tariffario in materia di sosta su strada e nei parcheggi in struttura.

IL DIRETTORE DEL SETTORE
SPORTELLO UNICO PER LA MOBILITA'

Arch. Achille Rossi

IL DIRETTORE CENTRALE
MOBILITA', TRASPORTI,
AMBIENTE

Arch. Filippo Salucci

L'ASSESSORE ALLA
MOBILITA', AMBIENTE,
METROPOLITANE,
ACQUA PUBBLICA, ENERGIA

Dott. Pierfrancesco Maran

Illegible text at the top of the page, possibly a header or title.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 del 12/03/2012 è stato approvato il Piano Generale di Sviluppo (PGS) 2011 – 2016 che individua tra le altre linee di azione la razionalizzazione e organizzazione dei sistemi di parcheggi;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 del 27/03/2013 è stato adottato in via definitiva l'aggiornamento del Piano Generale del Traffico Urbano (PGTU) del Comune di Milano redatto ai sensi dell'art. 36 del D. Lgs. n. 285/1992;
- in tali piani si confermano sostanzialmente i criteri di regolamentazione della sosta sin qui adottati e si prevede l'estensione della regolamentazione della sosta su strada nelle Zone di Particolare Rilevanza Urbanistica individuate;
- sul territorio cittadino la sosta regolamentata a pagamento, per quanto di competenza dell'Amministrazione, si sviluppa in via principale:
 - 1) nelle aree a margine della sede stradale, secondo la disciplina definita dall'Amministrazione Comunale ai sensi dell'art.7 del D. Lgs 285/1992 (Codice della Strada) e successive modificazioni;
 - 2) nei parcheggi d'interscambio, in struttura o a raso, dislocati in corrispondenza con le linee del trasporto pubblico;
 - 3) nei parcheggi a gestione privata in regime di convenzione con il Comune;
- per quanto attiene alla sosta su strada, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 60/2008 è stata operata una rideterminazione dei criteri relativi alla sola tariffa oraria diurna. In particolare il sistema tariffario proposto è stato strutturato secondo una logica di modulazione a sistema concentrico che prevede tariffe inferiori in periferia e maggiori verso il centro città con l'obiettivo di disincentivare in via generale gli attraversamenti del traffico pendolare e la sosta di lunga durata ad esso connessa. Dal pagamento delle tariffe per la sosta su strada sono in generale esentati i residenti nei singoli ambiti di sosta, che trovano possibilità di parcheggio gratuito negli spazi regolamentati;
- relativamente ai parcheggi di interscambio, sino ad oggi è prevalsa la necessità di individuare importi particolarmente convenienti, in relazione alla funzione di tali strutture destinate principalmente alla sosta di lunga durata connessa agli spostamenti casa-lavoro. Per questo motivo sono previste tariffe multi orarie e abbonamenti settimanali per l'utilizzo in orari coincidenti con quelli del trasporto pubblico, mentre sinora non è stabilita alcuna forma differenziata e complementare di utilizzo delle strutture, quale potrebbe essere ad esempio la sosta con abbonamento nelle ore notturne per i residenti;
- per i parcheggi convenzionati le tariffe sono state volta volta definite con specifici atti in funzione delle peculiarità della zona e solo ultimamente, con la Relazione Previsionale e Programmatica 2012 – 2014 sono stati introdotti criteri di riferimento per la determinazione delle tariffe massime praticabili;
- la gestione della sosta su strada e nei parcheggi di interscambio è stata affidata ad un unico gestore; a tal fine data 24.10.2012 è avvenuta la formale sottoscrizione del Contratto di Servizio tra il Comune di Milano e ATM Servizi Spa per la gestione dei "Servizi connessi e complementari al Trasporto Pubblico Locale, della sosta sul territorio comunale (sosta regolamentata) e di rimozione custodia dei veicoli ai sensi del Codice della Strada e del relativo Regolamento di Esecuzione (D. Lgs. n.285/1992 e D.P.R. n.495/1992) nonché dei veicoli di provenienza furtiva";
- la gestione provvisoria del servizio di cui al punto precedente è cominciata dal giorno 1.5.2010, secondo le modalità indicate negli atti di gara;

Considerato che:

- per quanto attiene la sosta su strada si è ritenuto necessario mettere in campo azioni finalizzate a:



- semplificare ed omogeneizzare le regole oggi vigenti confermando il sistema con tariffe crescenti dalla periferia verso il centro e mettendo in atto le altre azioni più dettagliatamente indicate nella relazione tecnica istruttoria allegata,
 - disincentivare ulteriormente, anche mediante la leva tariffaria, la sosta di lunga durata su strada nelle aree più centrali e favorire al contrario l'uso del mezzo pubblico, la mobilità dolce e la sosta di lunga durata in struttura,
 - introdurre nuove forme di pagamento, quali l'abbonamento mensile ed annuale, al fine di agevolare la corresponsione della tariffa, in particolare nelle aree più periferiche,
 - razionalizzare e rendere più equo e rispondente alle reali esigenze rilevate, il sistema delle agevolazioni alla sosta, sia per le funzioni di interesse pubblico, sia per le categorie che non possono utilizzare il mezzo pubblico a causa degli orari o delle caratteristiche peculiari dell'attività svolta, introducendo forme di pagamento agevolate (quali ad esempio l'abbonamento) e prevedendo pagamenti di tariffe comunque in forma agevolata per la sosta di veicoli per gli utenti domiciliati e non residenti;
 - intensificare la lotta all'evasione tariffaria, sia attraverso l'istituzione di più accessibili sistemi di pagamento sia attraverso un'intensificazione dei controlli ed istituendo a tal fine la possibilità di applicare penali contrattuali a favore dei gestori della sosta a fronte del mancato pagamento della tariffa, ai sensi dell'art. 17, comma 132 della L. 127/1997;
- per quanto attiene la sosta nei parcheggi di interscambio si è ritenuto necessario modificare l'attuale struttura tariffaria offrendo una maggiore gamma di soluzioni, finalizzate a meglio rispondere a tutte le mutate esigenze dell'utenza. Gli aumenti delle tariffe sono comunque contenuti, in quanto relazionati al lungo tempo trascorso dall'ultimo aggiornamento e inferiori ai futuri incrementi inflattivi prevedibili. In particolare:
- si introducono forme di abbonamento mensile ed annuale diurno principalmente rivolte a lavoratori pendolari,
 - si istituiscono nuove forme di abbonamento notturno o per tutta la giornata, principalmente rivolte ai residenti;
- per quanto attiene infine la sosta nei parcheggi pubblici in regime di concessione e nei parcheggi asserviti ad uso pubblico, si è valutato opportuno, per le ragioni indicate nell'allegata Relazione Tecnica Istruttoria, semplificare ulteriormente le regole già oggi vigenti, indicando quale unico criterio fisso per il convenzionamento la tariffa oraria massima, in misura non superiore:
- per l'area interna alla cerchia dei bastioni, al doppio della tariffa praticata su strada nella stessa area (per le prime due ore di sosta);
 - nel resto del territorio, al doppio della tariffa praticata su strada nell'area compresa tra la Cerchia dei Bastioni e la cerchia filoviaria.

Ritenuto

necessario, sia in conseguenza delle modifiche che con questo atto si intendono apportare al complessivo sistema della sosta, sia in relazione ai rilevanti tassi di evasione rilevati ed alla conseguente necessità di una loro drastica riduzione, apportare modifiche ed integrazioni al contratto inerente la gestione in premessa citato, secondo gli indirizzi più avanti precisati;

Vista

l'allegata Relazione Tecnica Istruttoria elaborata dal Settore Sportello Unico per la Mobilità (Allegato 1) e determinato di farne integralmente propri i contenuti;

Visti:

- gli art. 42 e 49 del Testo Unico degli Enti Locali;

- l'art. 36 dello Statuto del Comune di Milano;
- l'art. 7 del D. Lgs. 285 del 30/04/1992 e successive modificazioni;
- le deliberazioni di C.C. nn. 60/2008, 9/2012, 14/2013, e G.C. nn. 272/1999, 3281/2001, 134/2003;
- il parere di competenza reso ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000 dal Direttore del Settore Sportello Unico per la Mobilità allegato al presente provvedimento quale parte integrante;
- il parere di regolarità contabile, reso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, dal Ragioniere Generale, allegato al presente provvedimento quale parte integrante;
- il parere espresso dal Segretario Generale allegato al presente provvedimento quale parte integrante;

DELIBERA

- 1) di approvare il nuovo sistema tariffario e i relativi indirizzi contenuti nella relazione tecnico istruttoria "*Rimodulazione del sistema tariffario in materia di sosta su strada e nei parcheggi in struttura*", che si allega quale parte integrante e sostanziale del presente atto (Allegato 1);
- 2) di stabilire che la definizione delle modalità operative per la distribuzione dei nuovi titoli, sia da parte del gestore della sosta (abbonamenti, tessere a scalare), sia da parte del Comune (permessi di sosta per categorie particolari), sarà approvata con successivi provvedimenti dirigenziali;
- 3) di dare atto che il nuovo sistema tariffario entrerà in vigore una volta adeguati i sistemi di esazione delle tariffe ed eseguiti gli opportuni adeguamenti della segnaletica stradale ove necessario, **e previa ampia, adeguata comunicazione da effettuarsi da almeno 15 giorni prima rispetto all'effettiva entrata in vigore del nuovo sistema;**
- 4) **[...]**
- 5) di dare atto che, con gli opportuni provvedimenti attuativi, dovranno essere ricalibrati i rapporti contrattuali con il gestore della sosta, ivi compreso il metodo di calcolo del canone di concessione; le modifiche di tali rapporti dovranno in ogni caso essere orientate a:
 - perseguire gli obiettivi di entrata specificamente previsti per la gestione del contratto della sosta dal bilancio pluriennale di previsione e relativo PEG;
 - ridurre significativamente il tasso di evasione della tariffa;
 - stabilire precise condizioni contrattuali che vincolino il gestore al fattivo conseguimento degli obiettivi sopra indicati.

FOGLIO PARERI RELATIVO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AVENTE IL SEGUENTE OGGETTO:

RIMODULAZIONE DEL SISTEMA TARIFFARIO IN MATERIA DI SOSTA SU STRADA E NEI PARCHEGGI IN STRUTTURA.

Numero progressivo informatico: 1369

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA:

ai sensi dell'art. 49 del T.U. n. 267/2000

Favorevole

N.B. provvedimento ritenuto senza riflessi contabili
(sbarrare quando ne ricorrano i presupposti)

IL DIRETTORE DEL SETTORE

Arch. Achille Rossi



07 GIU. 2013

FOGLIO PARERI RELATIVO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AVENTE IL SEGUENTE OGGETTO:

“Rimodulazione del sistema tariffario in materia di sosta su strada e nei parcheggi in struttura”.

Numero progressivo informatico: 1369

**D.C. Bilancio
Sett. Contabilita'**

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
ai sensi dell'art. 49 del T.U. n. 267/2000

Favorevole

Non dovuto (in quanto la proposta non comporta impegno di spesa o diminuzione d'entrata)

Contrario per i seguenti motivi

Milano, 10.06.2013

IL DIRETTORE DI SETTORE
Dott.ssa Bruna Forno



FOGLIO PARERI RELATIVO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AVENTE IL SEGUENTE
OGGETTO: Rimodulazione del sistema tariffario in materia di sosta su strada e nei parcheggi in struttura.

Numero proposta: 1369

PARERE DI LEGITTIMITA'

(Art.2- comma 1 – Regolamento del Sistema sui Controlli Interni)

Favorevole

IL SEGRETARIO GENERALE



10/06/2013

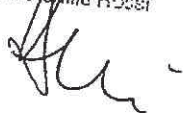
TESTO EMENDATO

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott.ssa Ileana Misicò)



**Allegato n. 1 alla proposta di
deliberazione n. 1369/2013**


**IL DIRETTORE DEL SETTORE
SPORTELLO UNICO PER LA MOBILITÀ**
Arch. Achille Rossi



RELAZIONE TECNICA ISTRUTTORIA

**Rimodulazione del sistema tariffario in materia di sosta su strada e nei parcheggi in
struttura.**

**IL DIRETTORE DEL SETTORE SPORTELLO UNICO PER LA
MOBILITÀ**
Arch. Achille Rossi



0 1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20 21 22 23 24 25 26 27 28 29 30 31 32 33 34 35 36 37 38 39 40 41 42 43 44 45 46 47 48 49 50 51 52 53 54 55 56 57 58 59 60 61 62 63 64 65 66 67 68 69 70 71 72 73 74 75 76 77 78 79 80 81 82 83 84 85 86 87 88 89 90 91 92 93 94 95 96 97 98 99

INDICE

1. PREMESSA.....	3
2. RICOGNIZIONE DEL SISTEMA TARIFFARIO ATTUALE.....	3
2.1 Tariffe per la sosta a rotazione a pagamento su strada	3
2.2 Ricognizione dell'attuale sistema di agevolazioni tariffarie relative alla sosta su strada	5
2.3 Tariffe nei Parcheggi di Interscambio	7
2.4 Autorimesse pubbliche in regime di concessione ed autorimesse asservite ad uso pubblico – tariffe attuali.	7
3. NUOVO SISTEMA DELLA SOSTA.....	9
3.1 Sosta a rotazione a pagamento in superficie.....	9
3.1.1 Abbonamenti	10
3.1.2 Tessere a scalare agevolate.....	11
3.1.3 Permessi di sosta gratuita per categorie particolari	11
3.2 Sosta nei parcheggi d'interscambio: rimodulazione offerta e nuove tariffe.....	11
3.3 Autorimesse pubbliche in regime di concessione ed autorimesse asservite ad uso pubblico ..	12
3.4 Applicazione di penali per il mancato pagamento della tariffa.....	13
4. RICADUTE CONTRATTUALI	14
Tabella 4 Sosta a pagamento in superficie – Schema tariffe	15
Tabella 5. Sosta a pagamento in superficie – Forme di agevolazione.....	17
Tabella 6 Permessi di sosta gratuita per categorie particolari	18
Tabella 7 Parcheggi di interscambio – Schema tariffe.....	20
Tabella 8 Autorimesse pubbliche in regime di concessione ed autorimesse asservite all'uso pubblico – Schema tariffe.....	21

1. PREMESSA

In questi anni la continua evoluzione della mobilità sul territorio cittadino ha determinato l'insorgenza di criticità nel complesso sistema del trasporto delle persone, tra le quali figura principalmente un marcato utilizzo del mezzo privato a motore. Tra gli effetti di questo fenomeno si evidenzia il forte nesso causale tra traffico veicolare e inquinamento ambientale con i noti riflessi che esso produce sulla qualità della vita.

Per tale motivo numerose sono state - in tema di mobilità sostenibile - le azioni e i provvedimenti adottati dall'Amministrazione nel tempo per promuovere la scelta del trasporto collettivo, molte delle quali hanno riguardato la regolamentazione della sosta.

Tali scelte hanno avuto importanti momenti di attuazione con:

il potenziamento del trasporto pubblico locale urbano e di area urbana;

lo sviluppo delle reti metropolitane;

l'introduzione della disciplina viabilistica AREA C;

la previsione e attivazione di parcheggi di corrispondenza ed interscambio con il mezzo pubblico;

la previsione ed attivazione di parcheggi in struttura (per residenti e a rotazione) finalizzati a consentire il progressivo recupero ad usi diversi dalla sosta delle strade e piazze urbane;

l'individuazione di ampie Zone di Particolare Rilevanza Urbanistica nelle quali disciplinare la sosta, introducendo un sistema di regolamentazione che prevede la tutela della sosta dei residenti e la sosta a pagamento, con funzione deterrente per gli spostamenti non ricollegabili al traffico operativo e alla rotazione veloce;

il potenziamento del controllo degli accessi alle corsie riservate al mezzo pubblico e alle ZTL;

la progressiva estensione delle aree pedonalizzate o ZTL nell'ambito di una più complessiva riqualificazione del tessuto e viabilità urbani;

l'avvio del servizio di bikesharing e car sharing;

L'estensione progressiva della sosta regolamentata sul territorio cittadino, contribuendo a ridurre il traffico veicolare all'interno del territorio del Comune di Milano e a migliorare e razionalizzare la gestione dell'offerta di sosta regolare esistente, si colloca dunque al pari degli altri interventi sopra elencati, tra le azioni strategiche per la mobilità sostenibile.

La regolamentazione della sosta deve tuttavia essere necessariamente accompagnata da un'adeguata politica di controllo e tariffaria, tesa a ridurre e disincentivare la mobilità privata in progressione verso le aree più centrali della città, a favore del trasporto pubblico.

Il presente documento dopo aver analizzato l'attuale sistema tariffario, si propone dunque di individuare i criteri per la organizzazione del sistema della sosta regolamentata complessivamente intesa, anche alla luce degli indirizzi individuati nella Relazione Previsionale e Programmatica 2012-2014, approvata con Deliberazione di Consiglio Comunale N. 23 del 29.06.2012 .

2. RICOGNIZIONE DEL SISTEMA TARIFFARIO ATTUALE

2.1 Tariffe per la sosta a rotazione a pagamento su strada

L'attuale sistema tariffario, parzialmente modificato nel 2008 per le tariffe orarie diurne, è frutto di continue integrazioni e sovrapposizioni che hanno risolto situazioni differenti susseguitesesi nel tempo, e talvolta hanno risposto anche solo ad esigenze di carattere estemporaneo che non hanno trovato poi duratura applicazione nel tempo.

L'ultimo aggiornamento per quanto riguarda la tariffa oraria diurna risale alla deliberazione di Consiglio Comunale n.60/2008 che approvava un nuovo schema tariffario strutturato secondo una logica di modulazione delle tariffe con un sistema concentrico.

Settore Sportello Unico per la Mobilità

Tale sistema prevede tariffe inferiori in periferia e maggiori verso il centro città con l'obiettivo di disincentivare in via generale il traffico veicolare ed ottimizzare l'uso degli spazi di sosta, destinandoli a pagamento per il traffico operativo oppure alla sosta residenziale. Le tariffe orarie oggi applicate sono in estrema sintesi le seguenti:

- all'interno della Cerchia dei Bastioni: tariffa oraria diurna € 2,00;
- nell'area compresa tra la Cerchia dei Bastioni e la Cerchia Filoviaria: tariffa oraria diurna € 1,20;
- all'esterno della Cerchia Filoviaria: tariffa oraria diurna € 0,80;

Rispetto a tale suddivisione è stato altresì previsto che in zone ad alta concentrazione di domanda di mobilità e previo studio di fattibilità per la presenza di particolari situazioni come ad esempio impianti sportivi, centri universitari, auditorium, ecc. sia possibile riclassificare la zona interessata, indipendentemente dall'appartenenza concentrica, indicando chiaramente con appositi cartelli la denominazione e la relativa tariffa oraria.

Accanto alle tariffe orarie stabilite con la citata deliberazione di C.C. n.60/2008 riferite alla sosta a rotazione su strada ai sensi dell'art.7 c.1 lett. f. D.Lgs. n.285/1992, risultano inoltre ancora formalmente in vigore tariffe serali notturne e festive, nonché altre – che attualmente non trovano applicazione in alcun parcheggio – riferite al parcheggio con custodia.

Di seguito si rappresenta il quadro completo delle tariffe vigenti.

**Tabella 1 SCHEMA TARIFFARIO ATTUALE
SOSTA A PAGAMENTO IN SUPERFICIE**

ZONA/CATEGORIA	TARIFFA ATTUALE
Interna alla Cerchia dei Bastioni	Oraria diurna € 2,00/h Oraria notturna € 1,50/h Multioraria notturna e festiva € 2,00/5 h
Compresa tra la Cerchia dei Bastioni e la Cerchia Filoviaria	Oraria diurna € 1,20/h
Esterna alla Cerchia Filoviaria	Oraria diurna € 0,80/h
San Siro	Oraria € 1,20/h Unica (per manifestazione) € 5,40/manifestazione
Bicocca	Oraria € 1,20/h
Fiera Visitatori	Tariffa unica con custodia in aree attrezzate € 7,80 fino a 5h € 13 fino a 14h
Fiera Operatori/Allestitori	€ 10,50/giorno
San Siro (custodito) (inapplicata perché non viene svolto il servizio di custodia)	€ 7,80/manifestazione
Parcheggi Autobus (in aree dedicate)	€ 5,20/h

Settore Sportello Unico per la Mobilità

Parcheggi Caravan	€ 13,00/giorno
Tariffe in aggiunta a quella oraria per servizio di custodia laddove istituito e svolto (inapplicate perché non vi sono aree attrezzate)	€ 2,60 (fino a 4 ore) € 5,20 (fino a 8 ore) € 7,80 (fino a 14 ore) € 10,40 (fino a 24 ore)
Servizio custodia relativo a precise località (inapplicate perché non vi sono aree attrezzate)	Tariffa oraria aggiuntiva €1,60/ora (per aree nella cerchia dei bastioni) €1,30/ora (per aree tra la cerchia dei bastioni e la cerchia filoviaria) €1,00/ora (per aree ospedaliere fuori dalla cerchia filoviaria)
Aree ospedaliere	1,20/ 2h
Residenti	Gratuito
Domiciliati	Gratuito
Assistenza domiciliare	Gratuito
Pass sostitutivi	Gratuito

2.2 Ricognizione dell'attuale sistema di agevolazioni tariffarie relative alla sosta su strada

L'attuale sistema tariffario, relativamente alla sosta su strada, non prevede forme di abbonamento, ma agevolazioni tariffarie che si realizzano attraverso diverse forme. Gli indirizzi per la definizione delle agevolazioni tariffarie vigenti derivano in buona parte dalle indicazioni della deliberazione di Giunta Comunale n. 212 del 1999, che aveva stabilito "tariffe speciali" per lavoratori turnisti e particolari categorie di operatori, rimandando a successive ordinanze per l'individuazione puntuale dei beneficiari.

Dalla ricognizione svolta sui provvedimenti amministrativi attuativi di quanto indicato nella deliberazione di Giunta Comunale n. 212/1999 emerge un quadro di agevolazioni al pagamento della sosta molto articolato per quanto riguarda le categorie beneficiarie di tali agevolazioni economiche.

Occorre in proposito ricordare che non sempre le agevolazioni sono riconducibili ad esigenze di mobilità frequente sul territorio, in alcuni casi, infatti, sono connesse allo svolgimento dell'attività lavorativa in orari disagiati, in altri al fatto che il veicolo è oggetto o strumento dell'attività lavorativa stessa, in altri ancora l'attività svolta comporta la necessità di frequenti spostamenti sul territorio per i quali è indispensabile l'uso del veicolo (manutentori e installatori).

Le categorie di beneficiari sono ad oggi così individuate:

Lavoratori turnisti (suddivisi in attività mattutine ed attività serali): i beneficiari sono coloro che per comprovate esigenze lavorative hanno bisogno di recarsi al lavoro con la proprio auto (e sostare) durante le fasce orarie in cui la circolazione dei mezzi di trasporto pubblico locale è fortemente ridotta o assente. Questi sono autorizzati alla sosta sugli stalli a pagamento a fronte del pagamento di una tariffa equivalente all'importo di una sola ora di sosta.

Alla categoria dei turnisti è equiparata quella degli **edicolanti** cui è riconosciuto il medesimo beneficio dietro il pagamento di due ore di sosta.

In tutti casi sopra illustrati l'agevolazione è riconosciuta solo per la sosta all'interno dell'Ambito territoriale in cui i beneficiari hanno la sede lavorativa.

Settore Sportello Unico per la Mobilità

In questi casi occorre esporre sul veicolo un contrassegno rilasciato dalla Polizia Locale attestante il diritto all'agevolazione, unitamente ad un "gratta e sosta" rispettivamente per una o due ore.

Autofficine ed Autoscuole: ai titolari delle predette attività, per le quali il veicolo costituisce l'oggetto produttivo della stessa attività ovvero bene strumentale imprescindibile è riconosciuta la possibilità di sostare con una tariffa agevolata al 50%.

Operatori Locali: i beneficiari sono gli operatori aventi sede in zone con sosta regolamentata per i quali il veicolo è tipico e necessario strumento per lo svolgimento dell'attività lavorativa (ad esempio: manutentori, installatori, studi fotografici, attività varie che effettuino consegne a domicilio, ecc.). Anche in questo caso è riconosciuta la possibilità di sostare con una tariffa agevolata al 50%.

Nei casi descritti ai due capoversi precedenti l'applicazione della tariffa ridotta al 50% presuppone il rilascio di un contrassegno da parte della Polizia Locale di zona, da esporre in abbinamento ad una tessera a scalare prepagata, attivata ed esposta sul veicolo. Il beneficio vale solo all'interno dell'Ambito in cui si trova la sede di lavoro dell'attività produttiva cui si riferisce l'agevolazione.

Ad altre categorie di soggetti è riconosciuta invece, in base a specifici provvedimenti, la sosta libera in deroga alla disciplina viabilistica esistente (sosta a pagamento e riservata ai residenti) in ragione delle funzioni di interesse pubblico svolte (es. soggetti che ricoprono cariche dello Stato e degli enti Locali, giornalisti, associazioni di volontariato, dipendenti pubblici che utilizzino l'auto privata per servizio, auto utilizzate per il servizio di car sharing ecc.). In questi casi la deroga può essere limitata a singoli ambiti (cosiddetti **permessi "BG"**) o estendersi a tutte le aree regolamentate sulla città (cosiddetti **permessi "SL"**).

E' altresì riconosciuta la possibilità di sostare gratuitamente in ragione di specifiche attività con il rilascio del cosiddetto "**pass jolly**" che si rivolge in particolare ad:

ascensoristi per la sosta in tutto il territorio cittadino, limitatamente al tempo necessario per interventi di somma urgenza,

alberghi (contrassegno collegato alla presenza di un'area di sosta prospiciente l'albergo ove è consentito sostare per un tempo massimo di mezz'ora per il carico e scarico bagagli).

Completano infine il quadro:

il **pass per assistenza domiciliare** (rilasciato dalla PL di zona a residenti senza patente o senza auto che abbiano necessità di assistenza. Questo pass è limitato all'ambito di residenza e non riporta il numero di targa).

I medici di base che, in base a una specifica ordinanza possono fruire di un pass per sostare gratuitamente nell'ambito in cui ha sede lo studio professionale e, per le visite urgenti, possono fruire di apposita agevolazione anche nelle altre aree cittadine, esponendo il ricettario in abbinamento con la vetrofania rilasciata dall'Ordine dei Medici.

2.3 Tariffe nei Parcheggi di Interscambio

I parcheggi di interscambio o corrispondenza, funzionali ad un efficiente sistema di trasporto pubblico locale, svolgono un ruolo essenziale e strategico nella mobilità urbana.

Il sistema di parcheggi d'interscambio è attualmente costituito da 18 impianti per un totale di n. 15.313 stalli dislocati in strutture multipiano urbane, a raso urbane e a raso interurbane (suddivise in alta frequenza e bassa frequenza in funzione della domanda di sosta)

Questi parcheggi sono collocati nella corona più esterna del territorio cittadino con lo scopo di offrire alle provenienze da fuori Milano la possibilità di recarsi all'interno della città, lasciando il mezzo privato in prossimità degli attestamenti delle principali linee di trasporto pubblico urbano (metropolitane e linee di forza).

Alcuni invece sono collocati più internamente (al limite della Cerchia Filoviaria) e di conseguenza hanno la funzione di favorire il passaggio al mezzo pubblico di utenti provenienti da ampi settori urbani.

Nella determinazione delle relative tariffe sino ad oggi è prevalsa la necessità di individuare importi particolarmente contenuti, in relazione alla funzione di tali strutture, destinate principalmente alla sosta di lunga durata connessa agli spostamenti casa-lavoro.

Per questo sono operative tariffe multiorarie e abbonamenti settimanali per l'utilizzo in orari coincidenti con quelli del trasporto pubblico.

Ad oggi, invece, non è stabilita alcuna forma differenziata e complementare di utilizzo delle strutture, quale potrebbe essere ad esempio la sosta con abbonamento nelle ore notturne per i residenti, né alcuna forma di abbonamento.

Un altro aspetto rilevante è quello relativo al fatto che la struttura tariffaria applicata risale sostanzialmente agli anni '90 ed è caratterizzata da biglietti a fascia oraria (sosta da 4 ore, 8 ore, oltre le 8 ore) nonché da due tipologie di abbonamento: settimanale per singolo parcheggio (con validità nei giorni feriali da lunedì a sabato dalle ore 7 alle ore 20 e disponibili in numero limitato in funzione del livello di frequentazione del parcheggio, al fine di evitare l'esaurimento dei posti auto da parte dei pendolari e lasciare comunque una riserva di posti al traffico occasionale) e annuale, senza alcun limite di validità.

La struttura tariffaria vigente è desumibile dalla tabella 7 e sarà oggetto di modifiche che la possano rendere più funzionale rispetto alle mutate esigenze dell'utenza sia occasionale sia abituale.

In alcuni casi, inoltre, la collocazione di alcune strutture nel tessuto urbano consentirà di contribuire a rispondere alla domanda di sosta notturna dei residenti, ottimizzando dunque l'uso di tali parcheggi che possono rappresentare una risorsa ulteriore nell'offerta di sosta.

2.4 Autorimesse pubbliche in regime di concessione ed autorimesse asservite ad uso pubblico – tariffe attuali.

Le tariffe applicate nei parcheggi, non di interscambio, di proprietà pubblica affidati in gestione ad operatori terzi o nei parcheggi asserviti all'uso pubblico, realizzati come dotazione standard nell'ambito di piani urbanistici, sono state caso per caso fissate, anche in via sperimentale, dai relativi strumenti contrattuali. La definizione sia della tariffa oraria, sia delle altre condizioni gestionali (obbligo di riserva di quote in abbonamento e relative tariffe, orari di apertura ecc.) sono

Settore Sportello Unico per la Mobilità

state definite, anche in via sperimentale, per ciascun parcheggio in funzione delle specifiche caratteristiche del contesto urbano e tenendo conto della sostenibilità economica della gestione.

Più di recente, con la Relazione Previsionale e Programmatica 2012/2014, sono state fissate tariffe orarie massime di riferimento come di seguito indicate:

- per l'area interna alla cerchia dei bastioni non superiori al doppio della tariffa praticata su strada nella stessa area;
- nel resto del territorio non superiori al doppio della tariffa praticata su strada nell'area compresa tra la Cerchia dei Bastioni e la cerchia filoviaria.

Le tariffe stesse non devono peraltro risultare, secondo le stesse disposizioni, superiori alla media delle tariffe praticate in analoghe strutture attive nel raggio di 500 metri.

La tabella seguente illustra sinteticamente le disposizioni sopra descritte.

Tabella 3: SCHEMA TARIFFARIO ATTUALE

SOSTA IN AUTORIMESSE PUBBLICHE IN REGIME DI CONCESSIONE ED ASSERVITE AD USO PUBBLICO

ZONA	TARIFFA ATTUALE	Note	PROVVEDIMENTO ISTITUTIVO
Interna alla Cerchia dei Bastioni	Doppio della tariffa su strada all'interno della cerchia dei Bastioni (2x2.00€/h = 4.00 €/h)	Comunque la tariffa non può eccedere la media delle tariffe praticate nelle strutture nel raggio di 500 m.	RPP 2012/2014
Tra Cerchia dei Bastioni e Cerchia Filoviaria	Doppio della tariffa su strada per l'area compresa tra cerchia dei bastioni e cerchia filoviaria		RPP 2012/2014
Esterna alla cerchia Filoviaria	(2x1.20€/h = 2.40 €/h)		

3. NUOVO SISTEMA DELLA SOSTA

3.1 Sosta a rotazione a pagamento in superficie

Il sistema tariffario attuale è stato realizzato attraverso successive modifiche, nel tentativo di rispondere al meglio all'esigenza di dare ordine ai problemi della sosta. Si rendono tuttavia ora necessari alcuni adeguamenti che riguarderanno sia le tariffe, immutate in diversi casi da alcuni anni, sia il sistema delle agevolazioni tariffarie.

Per quanto riguarda le tariffe per la sosta su strada non si ritiene al momento necessario intervenire sulle tariffe orarie di base per le tre cerchie, ma unicamente introdurre una tariffa incrementale in funzione della durata della sosta per la sola area interna alla cerchia dei bastioni. Ciò al fine di disincentivare la sosta di lunga durata nell'area più centrale, in coerenza con le politiche in campo di mobilità che hanno portato all'introduzione della ZTL Cerchia dei Bastioni (Area C).

Sempre per la sola area interna alla cerchia dei bastioni, si ritiene di modificare la tariffa notturna (2 €/h per le sole prime 2 ore di sosta e sosta libera per il tempo in più rispetto alle 2 ore) ed eliminare quella festiva che sarà allineata con quella feriale.

Al fine di ottimizzare l'uso del suolo stradale disponibile, in vasti ambiti della città ed in particolare negli ambiti compresi nella fascia tra la cerchia dei bastioni e la cerchia filoviaria, si prevede di completare il processo di sostituzione delle aree di parcheggio riservato ai residenti (strisce gialle) con aree di parcheggio a pagamento (strisce blu) ove consentire la sosta gratuita per i residenti medesimi, ferme restando le prescrizioni di cui all'art. 7, comma 8 del CdS in relazione alla disponibilità di spazi per sosta libera ove eventualmente dovuto.

Per quanto riguarda la sosta residenziale, si conferma l'attuale regola secondo la quale i pass potranno essere rilasciati in numero non eccedente il minimo tra quello delle autovetture in possesso dei componenti il nucleo familiare e quello delle patenti di guida degli stessi componenti. Saranno invece soggetti a pagamento, secondo le tariffe indicate nella tabella 4, i pass rilasciati, nel numero massimo previsto per i residenti, a utenti domiciliati in unità immobiliari ad uso residenziale. I pass rilasciati in caso di smarrimento del contrassegno o di cambio dell'auto (pass sostitutivi), saranno anch'essi assoggettati a specifiche tariffe corrispondenti alle mere spese di istruttoria.

Si prevede, inoltre, l'adeguamento su base ISTAT di alcune categorie, quali:

- gli autobus turistici per cui è previsto un limitato adeguamento (da 5,20 a 6,00 €/h) della tariffa di sosta in aree dedicate, esterne alla cerchia dei bastioni (sono attualmente in corso studi finalizzati ad introdurre forme di pagamento integrate per l'accesso ad Area C e la sosta in aree dedicate, da individuarsi all'interno della ZTL Cerchia dei Bastioni,);
- i caravan, nelle aree attrezzate, per cui è previsto un limitato adeguamento da 13,00 a 17,00 €/giorno;
- la tariffa unica per la sosta in corrispondenza di eventi in Zona S.Siro, per cui è previsto un limitato adeguamento da 5,40 a 7,00 €/manifestazione;

Si eliminano infine le tariffe riferite alla sosta custodita in quanto non attuabili nell'attuale situazione logistica e gestionale, così come le tariffe previste per la zona Fiera, in quanto, come noto, la maggior parte delle manifestazioni fieristiche si svolge ora nel polo esterno.

Per quanto riguarda le Aree Ospedaliere, si è scelto, per semplicità e per garantire quindi maggiore comprensibilità della disciplina, di sopprimere la tariffa specifica ed assoggettare tali aree alle tariffe previste per la fascia concentrica in cui è situata la singola struttura ospedaliera.

Settore Sportello Unico per la Mobilità

Il quadro tariffario completo è riassunto nella tabella 4.

Accanto alle tariffe ordinarie esistono oggi forme di agevolazione che sono il risultato di una lunga serie di interventi stratificatisi nel tempo per rispondere alle particolari esigenze via via manifestatesi. In questa sede si prevede di riformare il sistema delle agevolazioni al fine di apportare le modifiche e le innovazioni ritenute opportune per rispondere alle diverse esigenze, descritte nei seguenti paragrafi e riassunte nella tabella 5.

Le forme di agevolazione previste, sono le seguenti:

- Abbonamenti (ordinari e agevolati),
- tessere a scalare agevolate,
- permessi di sosta gratuita per categorie particolari.

Al fine di contemperare le diverse esigenze dell'utenza, sia occasionale sia abituale, in sede attuativa potranno essere introdotti limiti numerici massimi per il rilascio delle suddette agevolazioni.

3.1.1 Abbonamenti

Questa forma innovativa di pagamento si adatta in particolare a coloro che abbiano necessità frequente di utilizzare il veicolo privato in un solo ambito.

- Nella sola cerchia extrafiloviaria si prevede un abbonamento "ordinario" mensile e annuale valido per l'ambito, acquistabile dalla generalità dell'utenza il cui costo, in prima applicazione, sarà parametrato su un'ipotetica presenza nelle aree di sosta pari al 50% circa del tempo tariffato. Tale forma di pagamento dovrebbe rispondere ad alcuni dei problemi gestionali tipici della sosta a pagamento nelle aree più esterne, il più ricorrente dei quali consiste nella difficoltà di reperire i titoli di sosta nelle rivendite.
- Sempre nella cerchia più esterna si prevede un abbonamento "agevolato" mensile e annuale con costi ridotti, corrispondenti a circa il 60% di quello ordinario. Tale forma di abbonamento non sarà accessibile alla totalità della popolazione ma solo a coloro che utilizzino il mezzo privato per recarsi al lavoro in orari in cui sia assente o significativamente ridotto il trasporto pubblico. Tra questi si annoverano: lavoratori turnisti, edicolanti, operatori sanitari, forze dell'ordine, giornalisti, commercianti.
- Analoga forma di abbonamento, per le stesse categorie, si prevede di realizzare negli ambiti tra la cerchia dei bastioni e la cerchia filoviaria; la tariffa individuata tiene conto sia della tariffa oraria di base, sia della maggiore estensione dell'orario tariffato in questa porzione di territorio;
- Un abbonamento agevolato è, infine, previsto, limitatamente alle funzioni di primaria utilità pubblica (quali operatori sanitari e personale delle forze dell'ordine), in misura eccedente ai permessi di sosta gratuita, rilasciati nei limiti numerici indicati nella tab. 6, ovvero nel numero strettamente indispensabile, da concordarsi tra il Comune e le rispettive amministrazioni, in singoli ambiti interni alla cerchia dei bastioni

Secondo modalità da definirsi, l'abbonamento o altre forme di pagamento cumulativo potranno essere adottate per forme di car-pooling o altre iniziative improntate ad una particolare sostenibilità ambientale.

3.1.2 Tessere a scalare agevolate.

La tessera a scalare è una forma di pagamento già attualmente in uso e anche oggi sono in vendita tessere scontate al 50% del costo effettivo destinate a particolari categorie.

Questa forma di pagamento, in misura maggiormente agevolata, sarà dedicata a coloro che debbano necessariamente utilizzare un veicolo per svolgere la propria attività. Rientrano ad esempio in questa categoria i veicoli per trasporto cose utilizzati da manutentori (idraulici, elettricisti, falegnami, mobiliari ecc.), i rappresentanti di commercio, gli ascensoristi (questi ultimi godono oggi di permessi gratuiti). La medesima forma di agevolazione si prevede per il parcheggio dei fruitori delle strutture alberghiere, nell'ambito di pertinenza delle strutture stesse, ferma restando la necessità di specifica regolamentazione delle aree dedicate al carico e scarico in prossimità delle singole strutture.

3.1.3 Permessi di sosta gratuita per categorie particolari

In base alla disciplina vigente, alcune categorie, generalmente caratterizzate dallo svolgimento di funzioni di interesse collettivo, godono oggi di permessi per la sosta libera a titolo gratuito su tutti gli spazi di sosta regolamentata (strisce gialle e strisce blu) nell'intero territorio cittadino (pass "SL") o in ambiti di sosta determinati del medesimo territorio (pass BG).

Tale disciplina viene precisata come si rileva dalla seguente tabella 6 e per talune categorie il rilascio dei suddetti permessi potrà essere assoggettato, con gli opportuni atti esecutivi, al pagamento dei costi per l'istruttoria, in misura da definirsi con i medesimi atti.

3.2 Sosta nei parcheggi d'interscambio: rimodulazione offerta e nuove tariffe.

Come osservato nelle premesse, le tariffe dei parcheggi d'interscambio risalgono sostanzialmente agli anni '90 e non sono state oggetto di adeguamento ISTAT.

Recentemente, in occasione dell'apertura del nuovo parcheggio d'interscambio Rogoredo S. Giulia è stato introdotto uno schema tariffario nuovo, meglio adeguato alle esigenze dei cittadini rispetto a quelli applicati negli altri parcheggi.

La soluzione in corso di sperimentazione non si limita ad adeguare gli importi alle variazioni Istat intervenute negli anni, ma piuttosto ad offrire all'utenza una gamma di soluzioni tariffarie meglio rispondenti alle modifiche in tema di spostamenti ed orari lavorativi flessibili nel frattempo intervenute.

In effetti, la modulazione tariffaria proposta si caratterizza per il fatto che l'adeguamento degli importi è accompagnato da un ampliamento del servizio offerto all'utenza in termini di monte ore fruibile ed in particolare:

ampliamento delle fasce di validità della tariffa occasionale (ad esempio dalle attuali 4 ore a 5 ore; dalle attuali 8 ore a 10 ore di validità);

ampliamento della validità dell'abbonamento settimanale (da attuali 6 giorni con orario 7-20 a 7 giorni con estensione di orario 6-21);

introduzione di nuove forme di abbonamento, quali l'abbonamento mensile ed annuale diurno e notturno.

Settore Sportello Unico per la Mobilità

In sostanza viene aggiornata ed ampliata, rispetto al quadro attuale, la gamma delle possibilità di sosta offerte sia agli utenti occasionali sia agli abbonati che utilizzano il parcheggio in abbinamento al mezzo di trasporto pubblico.

Dalla lettura della tabella 7 si evince che – fatta eccezione per le tipologie di nuova introduzione quali “Abbonamento mensile pendolari” e “Abbonamento mensile residenti” con riserva di posto – in differenti fasce orarie, la modulazione tariffaria proposta non determina in generale un vero e proprio aumento del parametro di riferimento orario, ma corrisponde sostanzialmente ad un mero adeguamento ISTAT in quanto l’incremento di costo è spesso assorbito dall’aumento del numero di ore di sosta; in altri casi, infine, si traduce in una lieve diminuzione del parametro orario (tariffa giornaliera 24h).

Nel caso della “tariffa manifestazione” si osserva che l’adeguamento proposto corrisponde per la gran parte all’adeguamento ISTAT intervenuto dal 1996 ad oggi. Si tratta peraltro in questo caso di una tariffa applicata per eventi occasionali e tiene pertanto conto dei maggiori costi di gestione connessi all’apertura straordinaria del parcheggio (determinati da una maggiore presenza di personale e talvolta dall’estensione dell’orario di apertura).

Inoltre sono previste forme di abbonamento destinate ai residenti da applicarsi nelle strutture in cui è stata verificata specifica domanda per questa tipologia di sosta al fine di rendere i parcheggi sempre più rispondenti a tutte le esigenze dell’utenza.

Completa il quadro l’introduzione di una specifica tariffa molto contenuta, per i parcheggi a bassa frequenza in aree non presidiate di modeste dimensioni, poste in prossimità delle linee di forza del trasporto pubblico, nelle quali si intende incentivare la funzione di interscambio.

L’intero quadro tariffario per i parcheggi di interscambio è desumibile dalla tabella 7.

3.3 Autorimesse pubbliche in regime di concessione ed autorimesse asservite ad uso pubblico.

Il sistema tariffario introdotto con la RPP 2012/2014, nei primi casi sperimentati, si è rivelato efficace e di semplice applicazione. Il fatto di aver stabilito solo delle soglie tariffarie massime consente da una parte di evitare che siano praticate tariffe eccessivamente alte in strutture di uso pubblico e dall’altra permette a chi gestisce l’autorimessa di praticare forme incentivanti in regime di concorrenza.

Si ritiene d’altra parte utile eliminare il limite riferito alle tariffe medie praticate dalle strutture analoghe nel raggio di 500 metri, il cui rilievo ha presentato alcune criticità. Tale criterio, infatti, appare in teoria equo, ma, in pratica, crea potenziali distorsioni a causa della rilevante disomogeneità delle tariffe praticate dalle autorimesse non convenzionate.

Le nuove tariffe massime saranno quindi semplicemente:

- per l’area interna alla cerchia dei bastioni pari al doppio della tariffa praticata su strada nella stessa area (per le prime due ore di sosta);
- nel resto del territorio pari al doppio della tariffa praticata su strada nell’area compresa tra la Cerchia dei Bastioni e la cerchia filoviaria.

Alle stesse tariffe massime si potrà fare riferimento anche in sede di eventuale modifica di convenzioni in essere. La sintesi delle tariffe è indicata nella tabella 8.

3.4 Applicazione di penali per il mancato pagamento della tariffa

I rilevamenti periodici effettuati da AMAT ai fini del monitoraggio della sosta tariffata su strada, hanno rivelato dei tassi di evasione rilevantissimi che si intendono contrastare attraverso una pluralità di azioni, buona parte delle quali in capo al gestore della sosta dal quale, come noto, dipendono attualmente gli ausiliari al traffico.

Al fine di incentivare la lotta al fenomeno della sosta abusiva, si stabilisce quindi che, ferme restando in capo all'Amministrazione Comunale la competenza in materia di procedura sanzionatoria per le violazioni al Codice della Strada per quanto riguarda la sosta, come previsto dall'art. 17, c. 132 della L. 127/1997, i gestori del servizio di sosta a pagamento potranno "esercitare tutte le azioni necessarie al recupero delle evasioni tariffarie e dei mancati pagamenti, ivi compresi il rimborso delle spese e le penali". Pertanto oltre alle sanzioni amministrative ai sensi del Codice della Strada, i cui importi sono di esclusiva spettanza dell'Amministrazione Comunale, il gestore, nell'ambito del rapporto negoziale con l'automobilista, potrà applicare ed introitare alle proprie casse una penale non superiore a 10 € per singola infrazione rilevata, oltre al recupero dei costi per la riscossione.

4. RICADUTE CONTRATTUALI

Il complesso delle azioni definite al precedente paragrafo 3 comporta inevitabilmente delle modifiche della distribuzione e dell'entità degli introiti derivanti dalle tariffe per la sosta. Tali introiti vengono incassati, come noto, dal gestore della sosta (attualmente ATM Servizi SpA) il quale ne riversa poi al Comune una quota, secondo le disposizioni del contratto di gestione stipulato il 24.10.2012.

In considerazione di ciò ed al fine di individuare le più opportune azioni per il miglioramento dell'efficienza complessiva del sistema della sosta cittadina, sarà eseguita una ricognizione dei rapporti contrattuali con il gestore della sosta.

Con gli opportuni provvedimenti attuativi, dovranno quindi essere ricalibrati i rapporti contrattuali, ivi compreso il metodo di calcolo del canone di concessione; le modifiche di tali rapporti dovranno in ogni caso essere orientate a:

- perseguire gli obiettivi di entrata specificamente previsti per la gestione del contratto della sosta dal bilancio pluriennale di previsione e relativo PEG;
- ridurre significativamente il tasso di evasione della tariffa;
- stabilire precise condizioni contrattuali che vincolino il gestore al raggiungimento degli obiettivi sopra indicati.

Tabella 4 SOSTA A PAGAMENTO IN SUPERFICIE - SCHEMA TARIFFE

ZONA /CATEGORIA	TARIFFA ATTUALE	Note	NUOVA TARIFFA
Interna alla Cerchia dei Bastioni	Oraria diurna € 2,00/h	La nuova tariffa diurna è valida dalle 8.00 alle 19.00 tutti i giorni della settimana (1)	Oraria diurna per le prime 2 ore di sosta € 2,00/h
	Oraria notturna: € 1,50/h Multioraria notturna e festiva € 2,00/5 h		Oraria diurna oltre le prime 2 ore di sosta € 3,00/h
Compresa tra la Cerchia dei Bastioni e la Cerchia Filoviaria	Oraria diurna € 1,20/h	La tariffa notturna è valida dalle 19.00 alle 24.00 tutti i giorni della settimana (1)	Oraria notturna Per le prime 2 ore di sosta € 2/h Oltre le prime 2 ore € 0/h
Esterna alla Cerchia Filoviaria	Oraria diurna € 0,80/h	L'orario tariffato è in generale dalle 8.00 alle 19.00 nei soli giorni feriali (1)	Oraria diurna € 1,20/h
San Siro	Oraria: € 1,20/h Unica (per manifestazione): € 5,40	L'orario tariffato è in generale dalle 8.00 alle 13.00 nei soli giorni feriali da lunedì a venerdì (1) (sosta attiva come da calendario degli eventi sportivi)	Oraria diurna € 0,80/h
San Siro (custodito)		Tariffa soppressa	Oraria: € 1,20/h Unica (per manifestazione) : € 7,00
Biocca (tariffa speciale interno Ambito 43)	Oraria € 1,20/h		Oraria € 1,20/h
Parcheggi Autobus	€ 5,20/h	In aree individuate fuori dalla ZTL Cerchia dei Bastioni	€ 6,00/h in aree individuate fuori dalla ZTL Cerchia dei Bastioni
Parcheggi Caravan	€ 13,00/giorno	In aree attrezzate	€ 17,00/giorno
Servizio custodia relativo a precise località	Tariffa oraria aggiuntiva € 1,60/ora (per aree in Corona Bastioni) € 1,30/ora (per aree Filoviaria) € 1,00/ora (per aree ospedaliere fuori Filoviaria)	Tariffa soppressa	
	Tariffa unica con custodia in aree attrezzate € 7,80 fino a 5h € 13 fino a 14h € 10,50/giorno		
Fiera Visitatori	€ 2,60 (fino a 4 ore) € 5,20 (fino a 8 ore)	Tariffa soppressa	
Fiera Operatori/Allestitori		Tariffa soppressa	
Tariffe in aggiunta a quella oraria per servizio		Tariffa soppressa	

Settore Sportello Unico per la Mobilità

di custodia laddove istituito e svolto	€ 7,80 (fino a 14 ore) € 10,40 (fino a 24 ore)		
Aree ospedaliere	€ 1,20/2h	Tariffa soppressa	
Servizio custodia relativo a precise località (inapplicate perché non vi sono aree attrezzate)	Tariffa oraria aggiuntiva €1,60/ora (per aree nella cerchia dei bastioni) €1,30/ora (per aree tra la cerchia dei bastioni e la cerchia filoviaria) €1,00/ora (per aree ospedaliere fuori dalla cerchia filoviaria)	Tariffa soppressa	
Residenti	Gratuito	I pass potranno essere rilasciati in numero non eccedente il minimo tra quello delle autovetture in possesso dei componenti il nucleo familiare e quello delle patenti di guida degli stessi componenti.	Gratuito
Domiciliati	Gratuito	I pass potranno essere rilasciati in numero non eccedente il minimo tra quello delle autovetture in possesso dei componenti il nucleo familiare e quello delle patenti di guida degli stessi componenti.	250 € / anno
Assistenza domiciliare	Gratuito	I pass dovranno riportare i numeri di targa dei veicoli in uso alle persone adette all'assistenza	Gratuito
Pass sostitutivi	Gratuito	Rilascio di pass in caso di smarrimento o di cambio dell'auto	50 € /pass

(1) Gli orari e i giorni indicati potranno essere variati con specifiche ordinanze riferite a situazioni particolari

Tabella 5. SOSTA A PAGAMENTO IN SUPERFICIE – FORME DI AGEVOLAZIONE

Forma di agevolazione	Ambiti	Soggetti beneficiari	Costo
Abbonamento Ordinario (1)	Singoli ambiti di sosta della Cerchia extra filoviaria	Tutti	40 €/mese 400 €/anno
Abbonamento agevolato (1)	Singoli ambiti della Cerchia extra filoviaria	Operatori locali (lavoratori turnisti, edicolanti, operatori sanitari, forze dell'ordine, giornalisti, commercianti)	25 €/mese 250 €/anno
Abbonamento agevolato riservato a determinate categorie (1)	Singoli ambiti della Cerchia intermedia		60 €/mese 600 €/anno
Abbonamento agevolato (1)	Singoli ambiti della Cerchia dei bastioni	Soggetti che svolgono funzioni di primaria utilità pubblica, (quali operatori sanitari e forze dell'ordine) in misura eccedente ai permessi di sosta gratuita rilasciati nei limiti numerici indicati nella tab. 6.	60 €/mese 600 €/anno
Passera a scalare agevolata (1)	Tutta la città (strisce blu)	Manutentori (solo veicoli trasporto cose), ascensoristi, rappresentanti di commercio, fruitori di strutture alberghiere.	Riduzione al 50%
Permessi di sosta gratuita per categorie particolari (2)	Tutta la città (strisce gialle e strisce blu)	V. tabella 6	

(1) Titoli distribuiti dal gestore della sosta

(2) Titoli distribuiti dal Comune

Tabella 6 – PERMESSI DI SOSTA GRATUITA PER CATEGORIE PARTICOLARI

CATEGORIE	Note
<p><i>E' compito della Giunta definire i criteri di assegnazione dei permessi di sosta gratuita per le cariche dello Stato e degli Enti Locali secondo motivate e specifiche esigenze di servizio.</i></p>	<p>[...]</p>
<p>1. ENTI PUBBLICI TERRITORIALI E FUNZIONALI</p>	
<p>1.1 a) veicoli di proprietà o in disponibilità di enti della pubblica amministrazione</p>	
<p>1.1.b) veicoli di proprietà o in disponibilità del Comune di Milano</p>	
<p>1.2 veicoli privati utilizzati per ragioni di servizio per il Comune di Milano</p>	
<p>2. OSPEDALI: autoveicoli di servizio degli ospedali accreditati presso il SSN</p>	
<p>3. ASSOCIAZIONI A CARATTERE ASSISTENZIALE: senza scopo di lucro per l'esercizio di attività nel settore dell'assistenza socio-sanitaria sul territorio di Milano</p>	<p>Ad esempio per assistenza a domicilio, consegna di pasti ecc.</p>
<p>4.MEDICI: per visite urgenti e interventi di pronta reperibilità</p>	<p>Il permesso si riferisce solo a interventi urgenti di natura medica</p>

Settore Sportello Unico per la Mobilità

<p>5. ENTI, SOCIETÀ, AZIENDE ESERCENTI UN PUBBLICO SERVIZIO: automezzi operativi di enti, società, aziende di pubblico servizio (gas, energia elettrica e termica, acqua, illuminazione, trasporti, telefonia, igiene ambientale e raccolta rifiuti)</p>	
<p>6. RADIO E RETI TELEVISIVE IN GENERE: automezzi operativi utilizzati dalle emittenti televisive e radiofoniche</p>	
<p>7. ORGANIZZATORI DI EVENTI</p>	<p>Per la sola durata dell'evento e previo avallo della direzione comunale competente limitatamente all'ambito di sede in cui ha sede l'evento.</p>
<p>8. FUNZIONI DI PRIMARIA UTILITÀ PUBBLICA</p>	<p>Tali funzioni sono identificate con le forze dell'ordine e con il personale sanitario. I pass saranno rilasciati nel numero strettamente indispensabile, da concordarsi tra il Comune e le rispettive amministrazioni.</p>
<p>9. AUTOVEICOLI ADIBITI AL SERVIZIO DI CAR SHARING</p>	<p>Limitato ai veicoli adibiti al servizio di Car Sharing espletato in forza di concessione o di contratto di servizio con il Comune di Milano, la Provincia di Milano o la Regione Lombardia, nonché di soggetti privati in possesso dei requisiti ed alle condizioni stabilite dall'amministrazione comunale.</p>
<p>10. VEICOLI A COMPLETA TRAZIONE ELETTRICA</p>	

Settore Sportello Unico per la Mobilità

Tabella 7: PARCHEGGI DI INTERSCAMBIO - SCHEMA TARIFFE

PARCHEGGI	TARIFE ANNUALI	VALORE	TARIF. ORARIO	COSTO ORARIO	NEO-TARIFFE	VALORE	TARIF. ORARIO	COSTO ORARIO
Urbani	Oraria	€ 0,50	1	€ 0,50	Giornaliere	Oraria	1	€ 0,50
	Fino a 4 ore	€ 1,00	4	€ 0,25		Fino a 5 ore	5	€ 0,30
	Da 4 a 8 ore	€ 1,60	8	€ 0,20		Da 5 a 10 ore	10	€ 0,20
	Da 8 a 13 ore	€ 2,10	13	€ 0,16		Da 10 a 15 ore	15	€ 0,17
	Da 13 a 19 ore	€ 3,10	19	€ 0,27		Da 15 a 19 ore	19	€ 0,21
	Giornaliera 24h	€ 8,30	24	€ 0,35		Giornaliera 24h	24	€ 0,31
	Notturna 20.00-7.00	€ 6,20	11	€ 0,56		Notturna 21.00-6.00	9	€ 0,61
	Manifestazione diurna	€ 1,60						
	Manifestazione serale	€ 2,60				Manifestazione		
Urbani	Settimanale 6gg 7.00-20.00	€ 6,20	78	€ 0,08	Settimanale 7gg 6.00-21.00	€ 8,50	105	€ 0,08
	Abbonamenti (1)				Mese solare 6.00-21.00	€ 32,00	434	€ 0,07
					Anno solare 6.00-21.00	€ 350,00	5.110	€ 0,07
					Settimanale 7gg 6.00-21.00	€ 11,50	105	€ 0,11
					Mese solare 6.00-21.00	€ 42,00	434	€ 0,10
				Anno solare 6.00-21.00	€ 440,00	5.110	€ 0,09	

Abbonamenti residenti (4)	Mensile 24h	€ 70,00	744	€ 0,09
	Mensile notturno 18.00-8.30	€ 30,00	434	€ 0,07
NUOVE TARIFFE				
Abbonamenti residenti (4)	Annuale 24h	€ 750,00	8.760	€ 0,09
	Annuale notturno 18.00 - 8.30 (5)	€ 300,00	5.110	€ 0,06

(1) con riserva del posto auto

- (2) con riserva del posto auto sino alle ore 10,00
- (3) con riserva del posto auto dalle 6.00 alle 21.00.
- (4) Il gestore potrà praticare tariffe promozionali
- (5) Gli orari potranno essere ricalibrati al fine di non limitare il numero di posti disponibili per la funzione di interscambio

PARCHEGGI INTERSCAMBIO NON PRESIDATI - A	
BASSA FREQUENZA	
Tariffa giornaliera	€ 2,00

Tabella 8 AUTORIMESSE PUBBLICHE IN REGIME DI CONCESSIONE ED ASSERVITE AD USO PUBBLICO - SCHEMA TARIFFE

ZONA	TARIFFA ATTUALE	NUOVA TARIFFA	Note
Interna alla Cerchia dei Bastioni	Doppio della tariffa su strada all'interno della cerchia dei Bastioni (2x2.00€/h = 4.00 €/h). Comunque la tariffa non può eccedere la media delle tariffe praticate nelle strutture nel raggio di 500 m.	Doppio della tariffa su strada all'interno della cerchia dei Bastioni (2x2.00€/h = 4.00 €/h)	Si fa riferimento alla tariffa base per le prime due ore di sosta
Tra Cerchia dei Bastioni e Cerchia Filoviaria	Doppio della tariffa su strada nell'area compresa tra la Cerchia dei Bastioni e la cerchia Filoviaria (2x1.20€/h = 2.40 €/h). Comunque la tariffa non può eccedere la media delle tariffe praticate nelle strutture nel raggio di 500 m.	Doppio della tariffa su strada nell'area compresa tra la Cerchia dei Bastioni e la cerchia Filoviaria (2x1.20€/h = 2.40 €/h)	

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 31 DEL 23/07/2013

IL PRESIDENTE
Basilio Rizzo

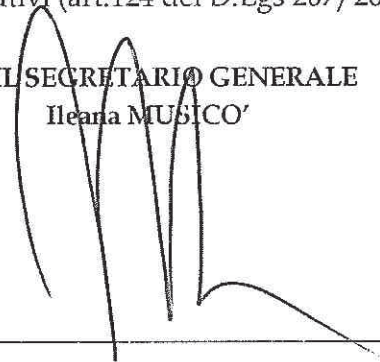


IL SEGRETARIO GENERALE
Ileana MUSICO'



Si certifica che copia della presente deliberazione verrà pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il giorno 1 AGO. 2013 ove rimarrà esposta per 15 gg. consecutivi (art.124 del D.Lgs 267/2000)

IL SEGRETARIO GENERALE
Ileana MUSICO'



Milano



Comune
di Milano

COMUNE DI MILANO

Dichiarazione di conformità dei documenti informatici con gli originali cartacei.

Ai sensi del DPR 445/2000 attesto che il documento che precede, composto di n. 42 fogli, è copia conforme all'originale depositato presso la Segreteria Generale.

F.to digitalmente da
Il Funzionario Amm.vo

ELENCO DOCUMENTI ALLEGATI

Documento	n° di registro
RIMODULAZIONE DEL SISTEMA TARIFFARIO IN MATERIA DI SOSTA SU STRADA E NEI PARCHEGGI IN STRUTTURA.	31